

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo



AL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BRESCIA
provincia

Il sottoscritto GHIDINI RINALDO
Cognome Nome
domiciliato in VIA VANONI 14/A 25065 COLLEBEATO
indirizzo n. civico c.a.p. comune
BS 030 2683060 C.F. G H D R L D 4 4 A 0 2 E 7 3 8 L
provincia Telefono codice fiscale della persona fisica
nella sua qualità di PRESIDENTE C.d.A.
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)
della DEPOSITI GHIDINI ROK s.r.l.
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.
con sede in VIA FRANCESCO CASTAGNA 2 25125
indirizzo n. civico c.a.p.
BRESCIA BS 030 2683060
comune provincia telefono
info@pec.depositighidinirok.it
indirizzo di posta elettronica certificata
responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: ☒ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente
(barrare con ☒ il riquadro di interesse)
relativi all'attività principale: NUOVO CAPANNONE (EDIFICIO C) DESTINATO AD OFFICINA E DEPOSITO, ALL'INTERNO DI INSEDIAMENTO ESISTENTE
tipo di attività (albergo, scuola, etc.)
sita in VIA FRANCESCO CASTAGNA 2 25125
indirizzo n. civico c.a.p.
BRESCIA BS 030 2683060
comune provincia telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate ¹ ai n./sotto classe/ cat.:	70	2	C

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:
GEOM. BARATTI ROBERTO
Titolo professionale Cognome Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio BRESCIA n. iscrizione 3784
di
C.F. B R T R R T 6 2 D 2 7 B 1 5 7 L
codice fiscale della persona fisica
con Ufficio in VIA VAL DI FASSA 3
indirizzo n. civico
25123 BRESCIA BS 030 2794125
c.a.p. comune provincia telefono
roberto.baratti@sicurstar.it roberto.baratti@geopec.it
indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

¹ Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

La società Depositi Ghidini Rok s.r.l. è stata fondata nel 1968 come azienda per il trasporto di merci conto terzi.

La principale attività aziendale riguarda il trasporto macchinari, la loro sistemazione (con le relative attrezzature) e il deposito e stoccaggio merci. Oltre al trasporto, altre specializzazioni aziendali sono le seguenti:

- attività di sollevamento e di traslochi di imprese industriali e officine in genere;
- spedizioni nazionali ed internazionali;
- deposito, montaggio, collaudo, smontaggio ed imballaggio di presse e macchine meccaniche.

L'insediamento è attualmente costituito da 2 edifici:

- edificio A: dedicato alla divisione di deposito e stoccaggio e nello specifico, ospita sia lo stoccaggio dei materiali, che vengono disposti su apposite scaffalature o custoditi in bancali, sia il deposito dei mezzi di proprietà della società utilizzati per i trasporti; inoltre una porzione del corpo di fabbrica in lato Sud – ovest è destinata agli uffici amministrativi della Società;
- edificio B: destinato a deposito e stoccaggio dei materiali provenienti dai clienti, deposito di materiale siderurgico, deposito e manutenzione di telonati per camion e autotreni, collaudo di presse e macchinari meccanici (divisione meccanica).

In particolare, i reparti della divisione meccanica sono i seguenti:

- deposito dei macchinari ricevuti da poli produttivi esterni;
- montaggio dei macchinari preventivo alla fase di collaudo;
- collaudo dei macchinari;
- smontaggio, imballaggio e spedizione al destinatario una volta terminato il collaudo.

Per l'edificio B dell'insediamento in esame sono già presenti le seguenti attività fra quelle elencate nell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011: 73.2.C, 70.2.C, 70.2.C.

Per esigenze produttive e di maggiori spazi la società Depositi Ghidini Rok s.r.l. intende realizzare all'interno dello stesso insediamento un terzo edificio (edificio C).

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

Il progetto in esame riguarda la realizzazione dello stesso insediamento di un terzo edificio (edificio C), di circa 10.000 m² coperti, nelle vicinanze degli edifici A e B, nel lato Nord di questi. L'edificio C sarà destinato prevalentemente alle attività di officina della divisione meccanica della società (montaggio, collaudo, smontaggio, imballaggio, spedizione di presse e macchinari meccanici di dimensioni medio/grandi) e in parte a deposito di merci.

Pertanto all'interno del nuovo edificio C si configura la seguente attività fra quelle elencate nell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011:

- **70.2.C** – Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1.000 m² con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg (oltre 3.000 m²).

Si precisa che non si configura l'attività 54.1.B in quanto il numero di addetti nell'officina meccanica per lavorazioni a freddo non supera le 25 unità.

La progettazione antincendio dell'edificio C è realizzata in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i, cosiddetto Codice di Prevenzione Incendi per l'attività elencata al punto 70.2.C dell'Allegato I al DPR n.151/2011 tenendo conto anche dell'officina meccanica per lavorazioni a freddo con 25 addetti al massimo (non costituente attività del DPR n.151).

Eseguita la valutazione del rischio di incendio, definiti i livelli di prestazione e i relativi criteri di attribuzione per le varie strategie, si ricorre per ognuna di esse a soluzioni progettuali conformi.

Si riassumono di seguito i profili di rischio adottati in base alla valutazione del rischio di incendio eseguita:

$R_{vita} = A2$;

$R_{beni} = I$;

$R_{ambiente} = \text{non significativo}$.

Si riassumono di seguito i livelli di prestazione individuati:

Livelli di prestazione									
S.1	S.2	S.3	S.4	S.5	S.6	S.7	S.8	S.9	S.10
I-I	III	II	I	I	III	III	II	IV*	I

(*) per la strategia S.9 (Operatività antincendio), pur bastando il livello di prestazione III, si è attribuito il livello di prestazione IV allo scopo di utilizzare il coefficiente riduttivo $\delta_{n10} = 0,81$ per il calcolo del carico d'incendio specifico di progetto.

Acquisito il parere di competenza, per l'attività sopra elencata, verrà presentata SCIA ex art. 4 del DPR n.151/2011.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto², debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I³ al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici (n. elaborati:3)

² In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

³ In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n. ⁴		08692000220582 62481120011200 IT	del	16/09/2024	intestato alla
Tesoreria Provinciale dello Stato di		BRESCIA		ai sensi del DLgs 139/2006	
per un totale di		€ 400,00	così distinte:		
attività n.	70 2.C	Nuova ☒ Esistente ☐ D.M. 09-05-2007 ☐ ⁵ RTO/RTV ☒ ⁶ soluzione alternativa 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐ ⁷		€ 400,00	FV ☐ ⁸
Sottocl./ categoria ⁹					
attività n.		Nuova ☐ Esistente ☐ D.M. 09-05-2007 ☐ RTO/RTV ☐ soluzione alternativa 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐		€	FV ☐
Sottocl./ categoria					
attività n.		Nuova ☐ Esistente ☐ D.M. 09-05-2007 ☐ RTO/RTV ☐ soluzione alternativa 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐		€	FV ☐
Sottocl./ categoria					
attività n.		Nuova ☐ Esistente ☐ D.M. 09-05-2007 ☐ RTO/RTV ☐ soluzione alternativa 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐		€	FV ☐
Sottocl./ categoria					
attività n.		Nuova ☐ Esistente ☐ D.M. 09-05-2007 ☐ RTO/RTV ☐ soluzione alternativa 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9 ☐ 10 ☐		€	FV ☐
Sottocl./ categoria					

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

BARATTI		ROBERTO	
Cognome		Nome	
VIA VAL DI FASSA	3	25123	BRESCIA BS
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune provincia
030 2794125	roberto.baratti@sicurstar.it		roberto.baratti@geopec.it
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata
23.09.2024			
Data	Firma		

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante			
Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.			
GEOM.	BARATTI	ROBERTO	
Titolo professionale	cognome	nome	
domiciliato in VIA VAL DI FASSA			
via - piazza			
3	25123	BRESCIA	
n. civico	c.a.p.	comune	
BS		030 2794125	
provincia		telefono	
23.09.2024			
Data		Firma	

⁴ In caso di ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. o di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3, comma 3, dello stesso decreto.

⁵ Barrare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso al Decreto del Ministero dell'Interno 09-05-2007;

⁶ Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

⁷ Barrare le misure antincendio (S1, S2, ..., S10) per cui si è fatto eventuale ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i..

⁸ Barrare solo nel caso in cui sia prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico (FV) presso la specifica attività (Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144);

⁹ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____

Firma _____